

Gentile già in palestra la Vu nera si fa più tosta

Ecco il play proveniente da Reggio: figlio di Nando, fratello di Alessandro
Debutta contro i piemontesi, il cui patron stupisce tutti: "Io tifo i bianconeri"



Stefano Gentile fra l'ad Vecchi e a destra il ds Trovato

UN ALLENAMENTO al PalaDozza sui legni dove il papà Nando con Caserta giocò in memorabili sfide contro la Virtus dei Richardson e dei Brunamonti tra gli anni '80 e '90. Il benvenuto a Basket City a Stefano Gentile, virtussino da 24 ore proveniente da Reggio Emilia, lo hanno quindi dato le volte del Madison di piazza Azzerita, che ospiterà i primi due turni di playoff che la Segafredo si accinge a disputare contro Casale, squadra entrata alla volata finale da ottava del girone Ovest.

Le prime parole con i compagni, dopo le visite mediche in mattinata e qualche tiro nel pomeriggio, gli assaggi della nuova vita per il play che ha scelto il numero 22 per la maglia con la Vu nera. Alto 1.91 nato nel 1989 a Maddaloni, è fratello maggiore di Alessandro, giocatore della Nazionale, e ha esordito nella Juve Caserta nel 2005. Arrivò da queste parti l'anno dopo per una stagione con Imola per esordire in se-

ria A con l'Olimpia Milano nel 2007, poi Trento, Casale, di nuovo Caserta, Cantù e le ultime due stagioni a Reggio Emilia. Il suo approdo qui è pure il segno che la Virtus punta con forza alla promozione in A1, primo tassello per dispiegare al meglio i progetti lungimiranti del nuovo socio forte, la Segafredo di Massimo Zanetti, e la trattativa per portarlo sotto le Due Torri è stata perigliosa ma tenace.

Incassato nei giorni scorsi l'ok del giocatore, la Virtus ha successivamente fatto uno sforzo economico per chiudere con la società reggiana, prendendo un giocatore che, nelle intenzioni, darà più profondità alla panchina della Virtus ed esperienza e peso in fase di regia. Ora tocca a coach Ramagli inserirlo al meglio negli equilibri già consolidati di un gruppo che ha saputo stare nelle primissime posizioni della classifica per quasi tutta la stagione regolare. Ma il nuovo arrivato ha caratteristiche adeguate ai bisogni della Virtus attuale: Gentile è un giocatore di stazza che soprattutto in questa categoria potrà essere utilizzato anche per marcare la guardia avversaria e può giocare insieme a Spissu, dividendosi i compiti di playmaking. Di certo, con l'innesto di Gentile, la rotazione dei piccoli si allunga considerevolmente. Debutterà contro Casale, il cui presidente, Giancarlo Cerutti, si è appena esibito in un endorsement sorprendente: «Per noi è un onore sfidare la Virtus. Anche perché sono legato ad un ricordo particolare: Pietro Ferrero, mio grande amico, che sponsorizzava con la Kinder la squadra bolognese, mi invitò a Bologna per vedere gara 5 contro il Tau Vitoria nel 2001. Fu una partita meravigliosa: Ginobili, Rigau, Abbio, Fro-sini... C'erano 8 mila persone, ricordo l'invasione finale per la vittoria dell'Eurolega. Sono diventato tifoso della Virtus in quel momento lì. E affrontarla ora ha un fascino straordinario».

(l.san.)